Copia

COMUNE DI CAVAGLIA'
Provincia di Biella

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 20

OGGETTO :
Piano Performance

L'anno **duemilaquattordici**, addì **tredici**, del mese di **febbraio,** alle ore **otto** e minuti **zero,**
nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
Borsoi Giancarlo - Presidente	Sì
Brizi Mosè - Assessore	Sì
Morando Alda - Assessore	Sì
Nicolello Alessandra - Assessore	Giust.
Nicolello Gianluigi - Vice Sindaco	Giust.
Stolfa Assunta - Assessore	Giust.
Cabrio Milena - Assessore	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Bollea Luisella** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. **Borsoi Giancarlo** nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO :

- che ai sensi dell'articolo 169 del T.U., negli Enti Locali con oltre 15.000 abitanti, sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, l'organo esecutivo deve definire il Piano esecutivo di gestione determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle risorse necessarie, ai Responsabili dei servizi;
- che questo Comune avente una popolazione di n. 3.650 alla data del 31.12.2013 non è tenuto alla formazione del documento di cui sopra;
- che tuttavia, ai sensi dell'articolo 165, commi 8 e 9 del T.U., è comunque necessario assegnare le risorse finanziarie ai responsabili dei servizi, come confermato dalla circolare del M.I. F.L. n. 7 del 7/2/97;
- l'affidamento dei poteri di spesa ai Responsabili dei servizi comporta anche l'attribuzione della competenza a contrattare e a contrarre prevista dall'articolo 192 del decreto legislativo 267 del 2000, ai fini dell'affidamento di lavori pubblici e di acquisizione delle forniture, dei beni e servizi nelle forme previste dalle leggi in materia;

PRESO ATTO che il piano degli obiettivi è frutto di un lavoro di collaborazione che vede congiuntamente impegnata sia la sfera politica, sia quella burocratica, per la definizione del piano degli obiettivi, oltre all'individuazione dei parametri di misurazione dei piani di attività ai fini dell'avvio del controllo interno di gestione;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

RICHIAMATO il decreto legislativo n. 150/2009 ad oggetto: "ATTUAZIONE DELLA LEGGE 4 MARZO 2009, N. 15, IN MATERIA DI OTTIMIZZAZIONE DELLA PRODUTTIVITA' DEL LAVORO PUBBLICO E DI EFFICIENZA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI", che puntando sul rilancio del ruolo delle amministrazioni e dei dirigenti come veri datori di lavoro privati, sulla valorizzazione della produttività, sull'effettiva selettività dei sistemi di valutazione, sulla maggiore responsabilità dei dirigenti e dipendenti anche attraverso l'inasprimento dei provvedimenti disciplinari, impone una molteplicità di adempimenti anche molto gravosi;

VISTA la delibera della CiVIT (Commissione per la Valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche) n. 112/2010 – "Struttura e modalità di redazione del Piano della *performance*" (articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) approvata nella seduta del 28 ottobre 2010;

TENUTO CONTO, inoltre, di quanto affermato dalla CiVIT in proposito con propria delibera n. 121 del 09.12.2010:

- che l'art. 14 del D.Lgs.n.150/2009 non trova diretta applicazione per gli enti locali per cui non vi è obbligo di procedere alla nomina dell'organismo indipendente di valutazione (OIV);
- che il compito di valutazione e misurazione della performance ai fini dell'applicazione della cd. Riforma Brunetta può essere attribuita ad un Organismo comunale di valutazione (OCV);
- che l' OCV può essere nell'esistente Nucleo di Valutazione;

VISTE, inoltre, le deliberazioni:

_ n. 5/2012 con cui la CiVIT ha adottato le linee guida ai sensi dell'art. 13, comma 6, lettera b) del D.Lgs. 150/2009, relative alla struttura e alla modalità di redazione della relazione della perfomance di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) dello stesso decreto;

_ n 6/2012 con cui la CiVIT ha adottato le linee guida per la validazione da parte degli OIV della relazione sulla performance (art. 14, comma 4, lettera c), del D.Lgs. n. 150/2009);

DATO ATTO che per le valutazioni delle prestazioni del personale vengono utilizzate le metodologie di valutazione, adottate in sede di contratto collettivo decentrato integrativo vigente;

che il Piano esecutivo di gestione ovvero in alternativa il Piano dettagliato degli obiettivi (PRO), sviluppato su tre annualità, approvato annualmente dalla Giunta, entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio annuale di Previsione, contiene gli obiettivi e le risorse assegnati ai centri di costo, e rappresenta il Piano della performance in quanto descrive in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche di Mandato e gli altri livelli di programmazione, in maniera tale da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dell'ente;

DATO ATTO che il ciclo delle performance si sviluppa nel seguente iter :

a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
d) misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
e) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;

RITENUTO, quindi, di attribuire formalmente ai responsabili obiettivi gestionali e misurare la loro performance in considerazione di alcuni fattori consolidati riferiti al grado di raggiungimento degli obiettivi individuali ed alle capacità manageriali, anche quelle relative alle competenze professionali e la capacità di valutare in modo differenziato i collaboratori, in quanto in sintonia con la formulazione dell'art. 5 del D.Lgs. n. 150/2009 che indica le caratteristiche degli obiettivi, imprescindibili per qualsiasi sistema di valutazione, in maniera che gli stessi risultino:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione di riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili;

VISTI i decreti Sindacali con cui il Sindaco ha nominato i Responsabili dei Servizi;

RILEVATO che i Responsabili dei singoli servizi rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità. Essi rispondono altresì delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi. Essi sono altresì consegnatari dei beni mobili attribuiti al proprio servizio ed adottano i provvedimenti amministrativi indicati dall'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. recante "Funzioni e responsabilità della dirigenza";

VISTI i vigenti contratti di lavoro del comparto EELL;

VISTI in particolare i decreti legislativi:
_ n. 165/2001 e s.m.i. ad oggetto:"*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*,
_ n. 267/2000 e s.m.i. ad oggetto" *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
_ n. 150/2009 ad oggetto "attuazione *della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttivita' del lavoro pubblico e di efficienza e delle pubbliche amministrazioni*";
_ n. 235/2010 ad oggetto" *MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL DECRETOLEGISLATIVO 7 MARZO 2005, N. 82, RECANTE CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE, A NORMA DELL'ART. 33 DELLA LEGGE 18 GIUGNO 2009, N.69."*

CONSIDERATO inoltre che:
• l'art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009, contiene alcune rilevanti disposizioni aventi lo scopo di garantire l'attuazione del principio della trasparenza nell'attività amministrativa e di promuovere lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità e, in particolare, dispone che ogni amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CiVIT) di cui all'art. 13;
• l'art. 11, comma 7, dispone che nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità siano specificate: «le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di cui al comma 2»;
• l'art. 11, comma 8, lettera a), impone di pubblicare sul sito istituzionale, in apposita sezione, tale Programma triennale e il relativo stato di attuazione;

VISTI:
- la legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012);
- il D.L. n. 201/2011 (Manovra Monti), convertito nella Legge 214/2011;
- il D.L. n. 216/2011 (Decreto "Mille proroghe") convertito nella Legge 14 del 2012;
- la Circolare n. 5 del 14 febbraio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente il patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014 per le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e, a decorrere dal 2003, per i comuni con popolazione compresa tra a 1.001 e 5.000 abitanti (articoli 30,31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183);
- il D.L. 16/2012 il cui articolo 4-ter , commi 1-*9,* inserito dalla legge di conversione 26 aprile 2012, n. 44 ha introdotto il patto di stabilità interno "orizzontale nazionale*";*
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 20/06/2012, pubblicato sulla G.U. n. 147 del 26/06/2012, con cui sono stati differiti al 31/08/2012 i termini per la deliberazione del bilancio di previsione 2012 degli enti locali;
- la Legge del 7 agosto 2012 n. 135 -Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 189 del 14 agosto 2012 - supplemento ordinario;

PRESO ATTO del parere tecnico favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

A VOTI unanimi favorevoli, resi in forma palese;

D E L I B E R A

1) **di attribuire** gli obiettivi di gestione per l'esercizio 2014 in maniera del tutto provvisoria essendo il bilancio di previsione in elaborazione ma per dar modo ai dipendenti e Segretario Comunale di poter operare sui vari interventi;

2) **di dare atto** che il piano degli obiettivi per gli esercizi finanziari 2014/2016 costituisce altresì piano delle performance;

3) **di dare attuazione** alle norme in vigore assegnando a ciascun responsabile di servizio le risorse finanziarie, i mezzi ed il personale da utilizzarsi per il perseguimento, in termini di efficacia e di efficienza, degli obiettivi individuati nei documenti di bilancio e nella relazione previsionale e programmatica, secondo le direttive dell'Organo di indirizzo gestionale;

4) **di dare atto che** per le valutazioni delle prestazioni del personale vengono utilizzate le metodologie di valutazione, adottate in sede di contratto collettivo decentrato integrativo vigente.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio
(F.to Dott.ssa Luisella Bollea)

IL PRESIDENTE
F.to dott. Borsoi Giancarlo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Bollea Luisella

COMUNICATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

In data 26/02/2014 ai sensi dell'art. 125 - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi dal 26/02/2014 al 13/03/2014

Cavaglià, lì 26/02/2014

IL RESPONSABILE
AREA AMMINISTRATIVA
(Laura Cignetti)

DIVENUTA ESECUTIVA

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 267/2000)

In data _____ per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 267/2000)

Cavaglià, lì _____

IL RESPONSABILE
AREA AMMINISTRATIVA
(Laura Cignetti)
_____

Copia conforme all'originale.

26/02/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Bollea Luisella)